

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Note sulle Curatrici</i>	XV
<i>Note sugli Autori</i>	XVII
PREMESSA	XIX
<i>Marilisa D'Amico, Lavinia Del Corona</i>	
CAPITOLO I	
LINEE EVOLUTIVE E PROSPETTIVE DELLA TUTELA RISARCITORIA DEGLI INTERESSI LEGITTIMI	1
<i>Alessandro E. Basilio</i>	
1. Introduzione: le riflessioni di Vittorio Angiolini sulla tutela risarcitoria degli interessi legittimi nel passaggio da un secolo all'altro	1
2. La soggezione dell'Amministrazione alle regole del diritto privato	3
3. La (ri)affermaazione della giurisdizione del giudice amministrativo in materia di tutela risarcitoria degli interessi legittimi	8
4. Profili di specialità della tutela risarcitoria degli interessi legittimi	10
4.1. Il rapporto con la tutela costitutiva	10
4.2. Il termine per l'esercizio dell'azione risarcitoria	13
4.3. La natura della responsabilità dell'Amministrazione	14
4.4. La "colpa" dell'Amministrazione	18
4.5. I danni risarcibili	20
4.6. La responsabilità per lesione dell'affidamento in un provvedimento favorevole poi annullato	22
5. Il risarcimento quale unica modalità di tutela nei casi di esclusione della tutela di annullamento	26
6. Conclusioni	29

	<i>pag.</i>
CAPITOLO 2	
AUTONOMIA E INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA	31
<i>Maria Agostina Cabiddu</i>	
1. Libertà costituzionale e indipendenza (e autonomia) della magistratura	31
2. Legittimazione professionale e indipendenza personale del singolo magistrato	34
3. Funzioni e ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura nell'ordinamento costituzionale	37
4. Sull'interpretazione della formula "autogoverno della magistratura"	40
5. Conclusioni	51
CAPITOLO 3	
DEL RAPPORTO FRA CORTE E LEGISLATORE ALLA LUCE DEI NUOVI INDIRIZZI GIURISPRUDENZIALI IN TEMA DI DISCREZIONALITÀ LEGISLATIVA E "RIME OBBLIGATE"	55
<i>Paolo Carnevale</i>	
1. Del rapporto fra Corte costituzionale e legislatore: una rapida premessa	55
2. Il limite della discrezionalità legislativa: il trattamento giurisprudenziale	58
2.1. La nuova strategia della "doppia pronuncia"	64
2.2. La sua giustificazione	67
3. Intorno alla teorica delle "rime obbligate"	70
3.1. Il passaggio dalle rime obbligate a quelle adeguate e l'esigenza della bussola	76
4. L'attenuazione dell'argine della discrezionalità legislativa e l'ampliamento del margine del ricorso alla manipolazione additiva: quale reciproca implicazione fra questi due indirizzi?	80
5. Breve conclusione	84

pag.

CAPITOLO 4

PORTABILITÀ DEI DATI
ED EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO 87*Carlo Colapietro*

1. Regolare la tecnologia tra costituzionalismo e istanze para-costituzionali 87
2. Profili di connessione tra DSA e GDPR 94
3. Il diritto alla portabilità: applicazione e limiti 96
4. Conclusioni: un mosaico di fonti per garantire la portabilità 98

CAPITOLO 5

VITTORIO ANGIOLINI COSTITUZIONALISTA
E AVVOCATO DEI DIRITTI 101*Marilisa D'Amico*

1. Un ringraziamento personale 101
2. Le cause affrontate insieme 102
3. Il ruolo di “avvocato dei diritti umani” 105
4. Il “giusto posto” della giurisdizione 107

CAPITOLO 6

RIFLESSIONI CRITICHE SULL'USO DELLA NOZIONE
DI DIGNITÀ UMANA NEL BIODIRITTO:
ALCUNI CASI DI STUDIO 113*Lavinia Del Corona*

1. La difficile definizione del concetto di dignità umana 113
2. La dignità della persona in senso soggettivo nel fine vita 116
3. La dignità della persona in senso oggettivo: i casi della prostituzione e della g.p.a. 119
4. Una spiegazione alternativa: il possibile abbandono del riferimento alla dignità umana in senso oggettivo 121

	<i>pag.</i>
5. Le conseguenze dell'abbandono del riferimento alla dignità intesa in senso oggettivo come limite alla autodeterminazione della persona oggetto di tutela	124
5.1. Le conseguenze in tema di g.p.a.	126
5.1.1. La recente introduzione del c.d. "reato universale"	131
6. Conclusioni	133
CAPITOLO 7	
UN GRANDE COSTITUZIONALISTA PER UN GRANDE CASO DI DIRITTO COSTITUZIONALE	135
<i>Beppino Englaro</i>	
CAPITOLO 8	
LA TUTELA DELL'AUTONOMIA DEI NATIVI AMERICANI: QUALCHE RIFLESSIONE A PARTIRE DAL CASO <i>SANTA CLARA PUEBLO V. MARTINEZ</i>	143
<i>Miryam Iacometti</i>	
1. Considerazioni introduttive	143
2. I principi fondamentali del rapporto tra <i>Native Americans</i> e Stati Uniti: dalla <i>Marshall Trilogy</i> alle diverse "stagioni" della <i>Indian Federal Law</i>	145
3. Il caso <i>Santa Clara v. Martinez</i>	151
4. Riflessioni "a confronto" sulla sentenza <i>Santa Clara Pueblo</i>	156
5. Una più recente sentenza della <i>Supreme Court</i>	159
CAPITOLO 9	
VITTORIO ANGIOLINI E IL POTERE COSTITUENTE	165
<i>Massimo Luciani</i>	
1. La teoria del potere costituente e gli altri percorsi di legittimazione degli ordinamenti giuridico-politici	165
2. Il potere costituente e il principio di causalità	170
3. Può una costituzione non essere "posta"?	172

pag.

CAPITOLO 10

L'IMPORTANZA DI NON SCIogliere IL «MISTERO»
DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO. CONSIDERAZIONI
(LIBERAMENTE TRATTE) DA UNA LEZIONE
DI VITTORIO ANGIOLINI

175

Marco Magri

1. Il «decennio militante» (1960-1970) e la nuova identità «soggettiva» del processo amministrativo: il Consiglio di Stato come giudice del «rapporto» 175
2. «Soggettività» della tutela, «rapporto», «scopo» del processo amministrativo 182
3. Sulle conseguenze di alcune superfetazioni dogmatiche della teoria del «rapporto». La riabilitazione della dottrina dei diritti pubblici subiettivi e l'invenzione del «terzo» 186
4. Il (discutibile) teorema del divieto di sostituzione processuale 191
5. Ha uno «scopo», il processo amministrativo? 200
6. In che senso la tutela degli interessi legittimi può considerarsi oggettiva 206

CAPITOLO 11

PRESTAZIONI SOCIALI E PARITÀ DI TRATTAMENTO
TRA CITTADINI ITALIANI E CITTADINI DI PAESI TERZI.
DUE PROSPETTIVE DIFFERENTI E COMPLEMENTARI

211

Giuseppe Monaco

1. Premessa: art. 3 Cost. e straniero 211
2. Prestazioni sociali dirette a soddisfare diritti anche non fondamentali, legame col territorio e principio di ragionevolezza 215
3. (*Segue*): esigenze finanziarie, misure «polifunzionali» e discrezionalità del legislatore 222
4. Parità di trattamento nel diritto UE: il quadro normativo 224
5. (*Segue*): le ricadute sul nostro ordinamento 229
6. Notazioni conclusive 234

CAPITOLO 12

VITTORIO ANGIOLINI, PROTAGONISTA DELLA
RIVOLUZIONE BIOETICA PRODOTTA DAL CASO
“ELUANA ENGLARO” E PROMOTORE
DEI DIRITTI CIVILI IN AMBITO SANITARIO

239

Maurizio Mori

1. La bioetica come ricerca e impegno tra lo *jus conditum* e lo *jus con-*
dendum 239
2. Linee generali sui casi “Davide Marasco” e “aborto-Lombardia” 243
 - 2.1. Il caso “Davide Marasco” 243
 - 2.2. Il caso “aborto-Lombardia” 246
3. Il caso “Eluana Englaro” 249

CAPITOLO 13

IL PROCESSO COSTITUZIONALE E LA TUTELA DEI
DIRITTI: UN TENTATIVO DI RICOSTRUIRE IL PENSIERO
DI VITTORIO ED UN PENSIERO PER UN AMICO

263

Roberto Romboli

1. Premessa: il tema dell'intervento 263
2. I suggerimenti dell'omaggiato alla comunità dei costituzionalisti 266
3. Il processo costituzionale come processo ed il contraddittorio nel
giudizio sulle leggi. La vincolatività per il Giudice costituzionale
delle regole processuali 270
4. Processo costituzionale e natura della Corte costituzionale: il control-
lo delle scelte discrezionali del legislatore ed il rapporto con la politica 276
5. Processo costituzionale e tutela multilivello dei diritti: il “dialogo”
con i soggetti politici, i giudici comuni e le Corti sovranazionali 279

CAPITOLO 14

IL “NON NORMATO” COSTITUZIONALE E LE SUE SPECIE

283

Antonio Ruggeri

1. Lacune, originarie e sopravvenute, e vuoti costituzionali 283

	<i>pag.</i>
2. Le specie di vuoti, con particolare riguardo a quelli conseguenti al riconoscimento del valore del pluralismo e dei “nuovi” diritti fondamentali	291
3. La revisione dell’art. 9 Cost.: aggiornamento di un principio fondamentale preesistente o nuovo principio fondamentale?	295
4. La micidiale questione teorica relativa alla verifica della estensione delle lacune ed alla misurazione delle innovazioni richieste per colmarle, sì da ricongiungere in modo congruo forma e materia costituzionale, in atto sempre più discoste e tendenti ad allontanarsi ulteriormente l’una dall’altra	298
5. Il silenzio costituzionale del potere costituente, ovverosia i casi, non infrequenti, in cui l’avvento di quest’ultimo non si accompagna alla formale rimozione della Carta previgente ed alla sua sostituzione con una nuova	302
CAPITOLO 15	
COSTITUZIONE E LIBERTÀ D’IMPRESA	307
<i>Roberto Sacchi</i>	
1. Il problema	307
2. Il limitato successo sul piano applicativo dello <i>stakeholderism</i> nel secolo scorso	309
3. La svolta: la sostenibilità sociale e ambientale dello sviluppo dell’impresa	313
4. Una risposta sbagliata a un problema reale	317
CAPITOLO 16	
QUALCHE RIFLESSIONE SULLA RAPPRESENTANZA POLITICA AI GIORNI NOSTRI	323
<i>Giovanni Serges</i>	
1. Democrazia e crisi della rappresentanza politica	323
2. La rappresentanza politica nella teoria del diritto costituzionale	327
2.1. Rappresentanza politica, globalizzazione e crisi dello stato sociale	328
2.2. Rappresentanza politica e democrazia d’investitura	330

	<i>pag.</i>
3. L'eclissi del Parlamento e il "dominio" del Governo sulla funzione normativa	332
4. Le ragioni della crisi della rappresentanza: la trasformazione dei partiti politici	334
4.1. Partiti politici e legge elettorale	336
5. La "fuga" dalla rappresentanza tra presidenzialismo e ambigue figure di "premierato"	340

CAPITOLO 17

IL DIRITTO ALLA ISTRUZIONE QUALE ELEMENTO COSTITUTIVO DELL'ORDINAMENTO DEMOCRATICO	347
--	-----

Giancarlo Tanzarella

1. Comunicazione e potere: il monito di Umberto Eco – sua attualità	347
2. Principi normativi e loro contingente (in)attuazione	349
3. Il Diritto costituzionale all'istruzione alla luce del dibattito nella Costituente: diritto civico o diritto soggettivo – le divergenti analisi di Sabino Cassese e di Umberto Pototschnig	351
4. La "educazione" quale volontà, ad oggi tradita, della Costituzione	353
5. Un'ipotesi per assicurare il diritto alla educazione	356

CAPITOLO 18

CORTI E FINE VITA. L'ATTUALITÀ DEL CASO ENGLARO A 15 ANNI DAL SUO EPILOGO	359
---	-----

Lorenza Violini

1. Introduzione	359
2. La vicenda Englaro davanti al giudice contabile	362
3. La sentenza di assoluzione	367
4. La sentenza di condanna	370
5. Alcune considerazioni conclusive	373

pag.

CAPITOLO 19

VIOLENZA AI DANNI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ: I LAVORI PREPARATORI DELL'ARTICOLO 13, COMMA 4, DELLA COSTITUZIONE	377
---	-----

Nicolò Zanon

1. Premessa	377
2. La Discussione in Prima Sottocommissione	381
3. Congiunzioni e verbi: qualche singolare oscillazione	385
4. La discussione in Assemblea	387
5. In filigrana, due concezioni della Costituzione	393
6. Vietare o punire?	394
7. L'ondivaga evoluzione del testo	394
8. Solo dettagli per aridi testualisti?	395
9. Tutela penale obbligatoria contro la violenza sulle persone private della libertà: eccezione o principio suscettibile di estensioni?	397
10. Conclusione, a partire da un caso recente	400

CAPITOLO 20

QUALE EPISTEMOLOGIA GIURIDICA NELL'ANTROPOCENE? RIAPRIRE IL <i>DOSSIER</i> BENI COMUNI	405
--	-----

Davide Zanoni

1. Introduzione	405
2. Alla ricerca di una definizione	407
3. Cenni sulla nozione di bene comune nella prospettiva economica	408
4. Il bene comune nella prospettiva giuridica	411
5. Le risorse naturali come «beni pubblici sociali»	414
6. Le risorse naturali come «beni sovrani» o «beni dell'umanità»? Il problema della gestione	418
7. Conclusioni: mettere davvero il Pianeta al centro della scienza giuri- dica	423

